

A cura di Gioacchino la Greca

La Venere di Urbino

(1538)

Olio su tela (119x165)

Galleria degli Uffizi, Firenze

di Tiziano (1480/1485-1576)



Quadro a soggetto mitologico, il tema del quale come molti altri dell'epoca era ricorrente per proporre soggetti erotici ed esplicitamente di natura sessuale, come questa bellissima Venere. Si dice che fu il duca di Urbino, Guidobaldo della Rovere, ad ordinare il quadro per onorare la giovane quattordicenne consorte ed istruirla all'amore coniugale. Che come tale deve conoscere un giusto mixer di erotismo e fedeltà coniugale, che uniti alle bellezza sono garanzia di duratura felicità. I tre elementi che abbiamo menzionato sono ben

presenti nella tela tizianesca: la bellezza indiscutibile della donna, rispetta i canoni classici del tempo, persino nella soave pinguedine del ventre sinonimo di sicura e futura maternità. I tratti del viso sono delicati, di un incarnato rosa che mescola l'eterea bellezza al richiamo magnetico e curvo dello sguardo ammiccante della donna distesa su un letto sfatto, memoria di guerresche imprese amoroze. La mano destra languida lascia scivolare lentamente le rose e i fiori, simbolo del tempo che altrettanto lentamente sfugge tra le dita e ruba e fa sfiorire una bellezza destinata a consumarsi, come tutte le cose caduche di questo mondo. La mano sinistra invece scende impudicamente al pube, per coprirlo o chissà, carezzarlo, simile nel gesto alla Venere dormiente di Giorgione. Ai piedi del letto dorme il cagnolino, custode fedele dei segreti nuziali, ma simbolo evidente della fedeltà cui la donna è tenuta a custodire e preservare. Un pesante pannello divide ed isola la scena in primo piano dal resto della stanza, ove sul fondo due fantesche cercano i vestiti che la bella signora deve indossare. Accompagnano la Venere i suoi più conosciuti attributi: oltre alla bellezza, le rose di cui abbiamo detto, anche il vaso di mirto sul davanzale della finestra, da cui traspare un cielo adamantino, ben augurante alla vita sponsale.

[Home](#)

Argomenti di [Racconti d'Arte](#)

[Scrivi](#)

Copyright©LaGreca2013

Indirizzo immagine: t.wikipedia.org/wiki/Venere_di_Urbino